

7 giorni A SAN FELICE

CAVALCAVIA BUCCARI, LA PROTESTA SALE

Un Sindaco: quello di Settala, un Vice-Sindaco: quello di Segrate, due Assessori ai Trasporti e Viabilità: quelli di Segrate e Peschiera Borromeo, un Ingegnere Capo: quello della Provincia.

Tutti davanti ad un pubblico di sanfelicini, tanti come non si vedeva da anni, che affollava il cinema mercoledì 23 novembre.

Tanti sanfelicini, chiamati a raccolta dal Consiglio di Circoscrizione, per gridare in faccia alle autorità la loro rabbia per il disinteresse da queste dimostrato nella vicenda del cavalcavia Buccari, chiuso ormai da 27 mesi con conseguenze gravissime per chi deve andare a Milano.

Sindaci e Assessori hanno criticato il fatto che non fosse presente alcun rappresentante del Comune di Milano, responsabile della chiusura del cavalcavia, poi hanno portato queste giustificazioni: il Comune di Milano fa quello che vuole senza sentire preventivamente i Comuni limitrofi; il prolungamento della chiusura del cavalcavia potrebbe essere una manovra del Comune di Milano per tentare di diminuire l'afflusso di auto in città; Segrate aveva scritto a Milano senza ottenere risposte. Detto questo si chiedeva ai cittadini di suggerire azioni da intraprendere.

A questo punto molti cittadini indispettiti hanno reagito con determinazione facendo presente che: - il cavalcavia è chiuso da 27 mesi e nessuno degli amministratori comunali, in particolare di Segrate, aveva affrontato con energia la questione con incontri con il Sindaco di Milano e con il Prefetto.

- gli amministratori comunali non erano al corrente che il cavalcavia rimarrà chiuso fino al marzo 1990.

- i cittadini si aspettavano un piano di azione, dopo l'inerzia di questi lunghi mesi, e non una richiesta di suggerimenti.

- la pazienza dei cittadini ha superato il livello di guardia e quindi si volevano impegni precisi per una soluzione immediata; che gli amministratori comunali si dessero da fare.

- si potevano trovare soluzioni alternative quali: l'apertura della strada che dai palazzi Ligresti porta al viale Forlanini o l'installazione di un piccolo ponte provvisorio sulla parte ancora mancante del cavalcavia.

Il Vice Sindaco di Segrate ha rinosciuto le giuste recriminazioni dei sanfelicini, alle quali si sono aggiunte quelle di abitanti di San Bovio, San Felicino e Tregarezzo, e si è impegnato ad agire immediatamente sia a livello del Consiglio Comunale di Segrate che con incontri con il Sindaco di Milano e, se necessari, anche con il Prefetto.

Il Presidente del Consiglio di Circoscrizione Dott. Planta ha preso atto dell'impegno pubblico del Vice Sindaco e riferirà tempestivamente ai cittadini l'esito delle azioni.

Occorre che il Consiglio di Circoscrizione, principalmente, e i cittadini tutti non abbassino la pressione sulle autorità: è l'unica arma che noi cittadini abbiamo visto che non sappiamo usare mai quella del voto che premia o punisce quando ci sono le elezioni.

Giancarlo Casiroli Stefanini

CHIAMATI AD AMARE I FRATELLI

"O miei cari amiamoci l'un l'altro, perché l'amore è da Dio e ognuno che ama è nato da Dio" (I Giovanni 4,7). L'amore del prossimo è strettamente legato all'amore di Dio, ne è anzi il segno visibile e autentico. Si tratta di verificare se le dimensioni e lo stile del nostro amore verso i fratelli sono le dimensioni e lo stile dell'amore di Dio per noi. Queste dimensioni le possiamo trovare nel modo con cui Cristo ha amato gli uomini: "Amatevi — ha detto Gesù poco prima della passione — come io ho amato voi".

L'AMORE PRESENZA - Il nostro amore per i fratelli sarà allora innanzitutto una imitazione del Cristo nella sua Incarnazione redentrice. San Paolo dice di essersi fatto ebreo fra gli ebrei, romano fra i romani, barbaro fra i barbari. Occorre calarsi nella pelle degli altri. È la carità della presenza liberatrice. "Le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce degli uomini di oggi, dei poveri soprattutto e di coloro che soffrono sono pure le gioie e le speranze, le tristezze e le angosce dei discepoli di Cristo, e nulla vi è di genuinamente umano che non trovi eco nel loro cuore" così si introduce la costituzione conciliare "Gaudium et Spes".

LA PREDILEZIONE PER I PIÙ POVERI - La seconda dimensione dell'amore di Cristo è la sua preferenza portata ai poveri. Certo la povertà sociologica non può identificarsi in maniera assoluta con Cristo. Non solo i poveri, in senso sociale, ma tutti, sono chiamati a farsi poveri nello spirito per diventare sacramento di Cristo. Tuttavia dal Vangelo risulta questo: l'amore si fa amore autentico a misura che cresce la sua disponibilità gratuita. Un povero non è in grado di ricom-

segue in 2ª pagina

CHIAMATI AD AMARE I FRATELLI

pensarmi, non può restituirmi niente, non può fare la mia fortuna; e allora in questo caso l'amore è veramente dono; è veramente perdere qualcosa per gli altri.

L'AMORE È UNIVERSALE - L'amore di Cristo è universale. Facendosi uomo e predicando la buona notizia Gesù si è rivolto a tutta l'umanità. Assumendo la nostra carne ha assunto la carne di tutti, morendo per il nostro peccato è morto per i peccati di tutti, risorgendo ha sconfitto la morte di tutti. Un indizio che ci aiuta a scoprire se il nostro amore è secondo lo spirito di Cristo è questo: vedere se il nostro amore non ha misura, se è privo di motivazioni interessate, se non esclude nessuno e raggiunge tutti. Questa va comunque intesa in ogni direzione. L'amore di Cristo supera infatti ogni senso, ogni misura, ogni barriera del tempo. Non è solo amore-solidarietà, ma amore-comunione, non è solo liberazione e capacità di progresso, ma libertà dei figli di Dio che libera dalla paura della morte, dalla sicurezza di sé e del proprio futuro contingente.

L'AMORE TENDE AD UNIRE - L'amore di Cristo per gli uomini tende a creare l'unità fra loro. Ciò appare evidente leggendo la preghiera di Gesù prima della sua passione, così come ci è stata riferita da Giovanni: "Prego anche per quelli che crederanno in me, per le loro parole, affinché siano tutti una cosa sola, come tu sei in me, o Padre, ed io in te, affinché anch'essi siano una sola cosa in noi..." (Gv. 17, 21). Questa unità, comunque, non è mai frutto di un compromesso, non tende soltanto a ricercare una forza nel numero e nella coesione, ma è una unità in Cristo. Essa nasce tutte le volte che noi ci uniamo a Lui e riconosciamo Lui come autore della nostra salvezza.

L'AMORE TRASFORMA - L'amore di Cristo infine tende a dare agli uomini che egli ama un volto di familiarità. Cristo non tratta mai nessuno come estraneo. Sfogliando i Vangeli si sente soprattutto come il Signore consideri, prima di ogni altra cosa, il suo interlocutore come una persona che ha diritto al dono totale. È questo il contenuto e lo stile dell'amore cristiano: offrire all'uomo una possibilità reale di sentirsi figlio di Dio. E, in primo luogo, trattarlo come se già lo fosse. L'amore è dunque anche questo: contemplazione dell'uomo in Dio e di Dio nell'uomo.

Don Giampiero

CASTAGNE E ALLEGRIA

Sono un padre coinvolto dai figli nella "grande castagnata" organizzata dal nostro Oratorio domenica 13 novembre sulle colline del bergamasco.

Grande partecipazione: ci sono voluti due pullman per trasportare i tanti bambini, ragazzi ed il buon numero di genitori.

Canti e allegria durante il viaggio e grandi giochi sui prati. Particolarmente sentita la Messa al campo celebrata da Don Walter.

Ai giochi hanno partecipato tutti, piccoli e grandi con grande impegno, sana allegria e gioia di stare insieme. La cosa che mi ha colpito di più è proprio la gioia di stare insieme, di condividere tutto, dal gio-

co al pranzo, dall'impegno a gareggiare alla soddisfazione per la vittoria.

Tutti si sono sentiti accolti, specialmente i bambini, si sono sentiti al centro dell'attenzione e, credetemi, in un mondo di individualismo spinto, di poca attenzione a chi ci sta intorno, è una ricchezza ritrovata. Grande castagnata con le castagne cotte su un gran fuoco e mangiate da non poterne più.

Un grazie a Don Walter e ai giovani, coadiuvati da alcuni papà e mamme, che si stanno generosamente occupando di far vivere un'esperienza di oratorio ai nostri figli.

Giancarlo Casiroli Stefanini

10 ANNI DI AMICIZIA

Sul finire del 1978 mi sono resa conto che la caratteristica peculiare degli abitanti di S. Felice rappresentata da giovane e giovanissime famiglie, mutava. Voglio dire che, sì, c'erano sempre in giro mamme che spingevano carrozzine, ma cominciavano a circolare, spingendo carrozzine o semplicemente a passeggio, un certo numero di persone anziane.

Allora mi sono chiesta: queste persone indubbiamente sradicate da luoghi che fino ad ora hanno costituito un punto fermo nella loro esistenza, in un contesto ambientale consolidato dal tempo, non si sentiranno, pur circondati dall'affetto dei figli e dei nipoti, un po' soli? Non gli mancherà il discorso del passato? Condivideranno con la giovane famiglia, il sopravvenuto mutamento di mentalità, di comportamento, di opinione, che con-

traddistingue la nuova generazione? Chissà se gradirebbero conoscere e intrattenersi con persone della stessa loro età con le quali i decenni trascorsi "sembrano ieri"? Nell'ottobre del 1978 viene pubblicato sul nostro "Giornalino" un cordiale invito a trovarci: arrivano telefonate di adesione e nasce così, quieto quieto, il "Gruppo Ricreativo Adulti" che, dopo qualche ricerca di idee si è consolidato fissando in ogni secondo martedì di ogni mese una riunione conviviale. Il merito di portare avanti questo incarico piacevolissimo ma, se vogliamo considerarlo, un poco impegnativo, va tutto al nostro carissimo Giletto Milani, infaticabile organizzatore.

Grazie Giletto! Tutto il Gruppo di Amici ti abbraccia!

Edda Prada

PARQUER SUR L'ERBE

Sabato 26 novembre. Calano le ombre della sera. Arriva una macchina all'imbocco della VII strada; qualche momento di incertezza del guidatore e poi, su, con un'abile manovra, la vettura sale sul prato tra il numero 6 e le scuole. E lì parcheggia. La cosa viene notata poco dopo dagli abitanti delle case vicine. Una signora telefona in portineria e, gentilissimo, il guardiano di turno dice che già ci si è dati da fare. In che modo? Beh, l'unico modo possibile: infilando nel parabrezza dell'auto un verbale ogni quindici minuti. La signora replica che forse basterebbe suonare ai campanelli di chi abita al 6 o lì attorno per risolvere il "caso". Le viene risposto, che ciò esula dai com-

piti della vigilanza. La signora consiglia allora di avvisare i vigili di Segrate. Cortesemente le viene spiegato che sarebbe inutile e che sarebbe molto più efficace se fosse lei stessa a rivolgersi ai vigili; ciò perché, pare, i vigili di Segrate sono disposti ad ascoltare solo i cittadini con regolare residenza e non il nostro servizio di vigilanza. La signora, si mette a telefonare ai vigili di Segrate. Dopo quattro inutili tentativi (occupato, occupato), rinuncia. Ogni commento è inutile, ma non ci possiamo esimere dal porre una domanda: se i nostri "tutori" cambiano (com'è giusto) a seconda delle circostanze, come fare a regolarci quando sentiamo la necessità di un intervento?

LE TELENNOVELAS DELLO SPORT

Chi avrà letto l'inizio del mio articolo sarà ovviamente portato a pensare che, oltre al degrado ambientale, si debba far fronte anche al mio degrado cerebrale, ma vi assicuro che questa volta io non c'entro assolutamente: il papocchio che si legge, a parte il fatto che qualcuno l'ha capito e quindi come testa deve essere messo peggio di me, è dovuto ad un tipografo in vena di scherzi.

Lasciata al vostro giudizio questa doverosa precisazione tendente a salvaguardare un patrimonio artistico (il mio) non indifferente, passo ad elencarvi le ultime vicissitudini del nostro tanto infreddolito sport. Prima telenovela: "Quel che faccio con una mano, lo disfo con l'altra". Nel calcio, infatti, la Kellogg's ha avuto due graziosi incidenti di percorso, il che equivale a dire che le hanno fatto pelo e contropelo in due partite; la situazione a quel punto era quasi drammatica visto che una squadra fatta per stazionare stabilmente nei piani alti si trovava bloccata in un ascensore a mezza strada, senza andare né su né giù, che poi è la cosa più brutta perché significa mediocrità assoluta.

Invece cosa ti succede dopo i due misfatti... ecco il pronto riscatto con una delle due capoliste, una vittoria da incorniciare che riporta i verdiblu a contatto dei primi, considerato anche che l'altra leader ha lasciato le penne sul campo ghiacciato di un'altra contendente. Insomma adesso siamo di nuovo al terzo posto, a soli due punti dalla vetta da conquistare e quindi vale la pena di insistere.

Prima del basket devo raccontarvi la seconda telenovela, un fatterello che, involontariamente o no, non può far altro che far scompisciare dalle risate. Ricorderete che prima dell'estate parlavo di un campionato di tennis tavolo a cui partecipava la squadra affiliata al Malaspina; ebbene quest'anno le cose si sono svolte così: "Ehi Tizio, ci iscriviamo al campionato?" "Sì Caio, ma c'è tempo e ci pensa Sempronio" "Tizio, sono sempre Caio come pro-

cedono le pratiche del campionato?" "Ooohh, hai voglia Caio, ne abbiamo del tempo e poi c'è Sempronio..." "Ah, bene" (Passa un po' di tempo) "Ciao Tizio, allora quando giochiamo la prima partita?" "Di cosa Caio?" "Ma del Campionato di tennis tavolo!" "Ah, mi è passato di mente, Sempronio si è dimenticato di iscriverci ed i termini adesso sono scaduti, quindi non giochiamo, ciao". Come vedete non sono solo io che dipingo la realtà facendola sembrare comica, alle volte è proprio la gente che vuole farsi ridere dietro. Il titolo era: "Aspetta ti che aspetti mi, a ping pong giugum un alter di".

Nella palla a spicchi siamo quasi giunti al giro di boa con notizie che divengono sempre più confortanti; eravate sulle spine eh... aspettavate con ansia queste notizie, vero? Sapete da cosa l'ho capito? Ma dal fatto che all'ultima partita interna non c'era proprio nessuno, e sotto-lineo nessuno, a vederci giocare, quindi per forza di cosa tutti, e sotto-lineo tutti, dovrete essere lì in attesa di news fresche. Spero che questa sia l'ultima puntata della telenovela "Siamo commossi dalla partecipazione" e vi concedo ancora una chance offrendovi il calendario del girone di ritorno: Venerdì 13:01.89 Mal. Medicalfin-Acili Treccella, Martedì 24:01.89 Mal. Medicalfin-La Commenda, Venerdì 17:02.89 Mal. Medicalfin-Jamaica Basket (tutte le partite avranno inizio alle 20:45, grazie).

Va bè, in base ai risultati finora acquisiti, due sconfitte con scarti minimi, uno ed otto punti rispettivamente con seconda e prima in classifica, e tre vittorie con tredici, diciannove e trenta punti di margine, la Medicalfin si trova appollaiata in terza posizione, ad un sola vittoria di distanza dal quel secondo posto che le garantirebbe l'accesso ai play-offs di fine febbraio. Nell'attesa di avere nuove notizie basketistiche non strappatevi i vestiti, soprattutto adesso che fa un freddo della miseria, non vorrei averti sulla coscienza. Sa vedum.

Enrico Signorini

posta posta posta

OLTRE IL SEGNO

In questi ultimi due anni, da quando cioè è stato nominato l'attuale Consiglio di Circoscrizione, la Signora Giuseppina Limentani Pugliese non ha mai perso occasione per dimostrare la propria "rabbia" per non essere stata chiamata a far parte di questo Consiglio!

Nel passato si è sempre cercato di evitare sterili polemiche che non servivano in alcun modo a risolvere i problemi del Quartiere, ma questa volta tale Signora ha proprio superato anche i limiti della decenza mettendo in dubbio non solo le capacità, ma anche le intenzioni dei componenti il Consiglio.

Le persone che fanno parte del Consiglio, come previsto dal Regolamento che la Signora Giuseppina Limentani Pugliese dovrebbe conoscere, sono state nominate dal Consiglio Comunale regolarmente eletto da tutti i Cittadini di Segrate, mentre il Consiglio che la stessa Signora Limentani presiedeva era stato eletto da poche decine di suoi amici espressamente convocati per l'occorrenza; a questo punto c'è da chiedersi quale dei due Consigli sia più rappresentativo!

Quanto poi al fatto di "non alzare la voce" la Signora dimostra tutta la propria ignoranza su quanto avviene nel Consiglio di Circoscrizione e sugli interventi che questo effettua nei confronti delle Autorità Comunali.

Peraltro il poco o molto che l'attuale Consiglio riesce ad ottenere è sicuramente un grosso risultato malgrado non si avvalga della grande scienza e capacità della Signora Limentani.

I COMPONENTI IL CONSIGLIO DI
CIRCOSCRIZIONE DI
San Felice - Tregarezzo

SEMPRE SULL'ASSEMBLEA DI C.C.

L'Assemblea di C.C. è, o dovrebbe essere, la sede giusta per prendere le decisioni per la gestione del nostro Quartiere, quindi si dovrebbe parlare di spese e di come vengono spesi i nostri soldi.

Nel corso dell'ultima Assemblea di C.C. abbiamo approvato velocemente il consuntivo '87/88 per 2.350 milioni circa, altrettanto velocemente il preventivo '88/89 per 2.500 milioni, senza entrare nel merito delle singole spese, in quanto non vi era il tempo necessario per

segue in 3ª pagina

ABBONATEVI

La quota annuale resta fissa
a L. 10.000.

Per gli abbonamenti passeranno
come al solito, i ragazzi che
 rilasceranno una ricevuta.
È possibile abbonarsi anche in
Biblioteca.

RINGRAZIAMENTO

Cristina, Paolo, Pietro e Alberto Brigadini commossi ringraziano amici e conoscenti di S. Felice, il signor Parroco, l'amministratore, il Condominio Centrale e le guardie che hanno partecipato all'ultimo saluto al loro caro Daniele.

segue dalla 3ª pagina

SEMPRE SULL'ASSEMBLEA DI C.C.

farlo. Non si è parlato del contratto di riscaldamento, e sono tanti milioni, non si è parlato del contratto del verde che vale oltre 600 milioni, non si è parlato di altre spese per centinaia di milioni. Non sono d'accordo su quanto scrive l'anonimo Rappresentante di Condominio (chissà perché non si firma) sul n° 13 di "7 Giorni a San Felice", quando afferma che "non si può monopolizzare un'Assemblea di Condominio entrando nel dettaglio delle spese; che i Rappresentanti di Condominio erano stati in precedenza convocati dall'Amministratore e che, in quella sede, erano stati sviscerati tutti gli argomenti inerenti all'Assemblea". Come rappresentante di Condominio ho partecipato anch'io a quella riunione. La consultazione dei Rappresentanti di Condominio da parte dell'Amministratore e del Consiglio, può servire a preparare l'Assem-

blea, a definire tempi e modi per presentare l'Ordine del Giorno, a discutere il preventivo ecc.; ma questo non significa che le nostre riunioni siano sostitutive dell'Assemblea. Se così fosse, significherebbe ridurre l'Assemblea ad un rito formale, ad uno sbrigativo avallo di quanto Amministratore, Consiglio e Rappresentanti di Condominio possono essersi detti tra loro in un incontro, privo di qualunque valore legale. L'istituzione dei Rappresentanti di Condominio fu una soluzione adottata a suo tempo per poter assicurare validità alle Assemblee; ma non dobbiamo dimenticare che più di una volta sono stati sollevati dubbi sulla validità della stessa rappresentanza. Ritengo che i Rappresentanti di Condominio, proprio perché informati, dovrebbero esporre le loro valutazioni sui vari problemi, in modo che anche i Condomini meno informati possano votare con cognizione di causa e non per stanchezza.

Luigia Parisi

SEGNALETICA E SPERANZE

Chi si fosse trovato in coda nel rientrare verso sera da Milano verso San Felice, sul viale Forlanini, sulla circonvallazione dell'Idroscalo, e più avanti, sin quasi all'ingresso del quartiere, avrà certamente tirato qualche accidente supplementare. Lo avrà tirato anche scoprendo la nuova segnaletica all'incrocio tra la Rivoltana e la strada provinciale che scende dal ponte della Ferrovia e va verso San Bo-

vio. È cambiato tutto il giro degli "stop" (o quasi); Perché? Qui il cuore si apre alla speranza: perché così vorrebbe l'ATM in modo da far circolare meglio i suoi mezzi della linea che, presto (si sussurra) dovrebbe collegarci con l'aeroporto. Adesso pare manchi un semaforo, più avanti, proprio dove dallo stradone dell'Idroscalo si gira verso l'aeroporto. Saranno tutte chiacchiere, o veri "segnali"?

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 18. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11.30, 18.
Feriali: ore 9.15, 17.30

Confessioni: prima delle S.S. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi: È necessario accordarsi con il parroco, don Giampiero, almeno 10 giorni prima.

Telefono Parroco 75.30.325
Telefono don Walter 75.30.887

GUARDIE SAN FELICE

Portineria centrale - tel. 7530074

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni, dalla sera al mattino). Per il servizio telefonare al 92101443/4 sede della Croce Verde di Pioltello; oppure alla guardia medica di Bettola di Peschiera Borromeo tel. 5472056, autoambulanza Croce Rossa italiana tel. 5470269.

S.A.I.A. PULLMAN

Partenze da Milano Lambrate, via Salieri, 6;

Feriali: 7.05; 7.40; 8.15; 8.55; 9.50; 10.50; 11.25; 12.35; 13.10; 13.35; 13.50; 14.20; 15.00; 15.30; 16.35; 17.40; 18.00; 18.45; 19.20; 19.50.

Festivi: 7.50; 12.20; 14.35; 15.45; 17.00; 18.10; 19.20.

Partenze da SanFelice centro commerciale

Feriali: 6.42; 7.10; 7.16; 7.26; 7.36; 7.42; 8.16; 8.36; 9.01; 9.31; 9.51; 10.31; 11.31; 12.06; 13.16; 13.51; 14.16; 14.30; 15.06; 15.41; 16.11; 17.16; 18.25; 18.46; 19.26; 20.01; 20.26.

Festivi: 8.31; 13.01; 15.16; 16.26; 17.41; 18.51; 20.01.

◇ Corse che non si effettuano al sabato.

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10.30 alle 12.30; dalle 16.30 alle 18.30.

Al sabato e alla domenica: dalle 10.45 alle 12.30.

annunci annunci a

• Trituratore foglie giardino modello tedesco nuovo vendesi. Tel. 7530005

• Vendo nuovo mai usato PC M24 più stampante prezzo interessante tel. 7533014 Stefano ore serali.

• Affittasi solo a società uso foresteria 3 camere più doppi servizi più cucina abitabile con balcone e giardino condominiale in Cernusco Tel. 9242555 ore pasti.

• Vendo Peugeot 205 GTI 1987 grafito 115 CV 30000 Km. perfetta. Maserati biturbo 1985 bordò 45.000 km 2ª serie tutti gli accessori Tel. dopo ore 20 a Giancarlo 7533305.

• Vendo macchina da scrivere IBM elettronica uso ufficio nastro scrivente più cancellante nuovi. L. 250.000. Tel. 7532942

• Due divani biposto Cinova vero piumino velluto rosa antico buono stato L. 800.000. Cameretta pino naturale tavolo studio 80 x 140 letto con cassettoni estraibili libreria a soffitto L. 400.000 Tel 7530823.

• Due letti a cassonetto completi (buone condizioni) di materasso e rete con sottoletto addizionale per uno e l'altro a cassonetto. Tel. 7531202.

• Vendo ottimo stato sci Elam lunghezza 1.60 attacchi Salomon 326 L. 100.000. Telefonare ore serali 7531278.

• Vendesi 6 sedie stile rocchetto con cuscini in buono stato. Telefonare ore pasti 7530280.

• Diplomata corrispondente inglese tedesco francese pratica pluriennale referenziata occuperebbersi part time presso seria ditta anche come receptionist. Tel. 7532169 mattino.

• Vendo monolocale libero S. Felicino. Telefonare 7532943.

• Acquisterei monolocale o bilocale libero in S. Felice. Telefonare 7530288 o 7533806 ore pasti.

• Idea regalo Natale: prodotti biologici della cooperativa Chiara di Prumiano Firenze. Telefonare ore serali 7533833.

• Vendesi villa unifamiliare mq. 430 circa più box più ampio giardino eventualmente con parziale permuta appartamento mq. 150/170. Tel. 7530614 dalle 14 alle 15 e dalle 18 alle 21.

FARMACIE DI TURNO

San Felice: Centro Civico: dalle 12.30 di venerdì 16 dicembre alle 12.30 di venerdì 23 dicembre.

Aeroporto Forlanini: (arrivi): dalle ore 12.30 di venerdì 23 dicembre alle 12.30 di venerdì 30 dicembre.

Villaggio Ambrosiano: Via San Carlo 9: dalle 12.30 di venerdì 30 dicembre alle 12.30 di venerdì 6 gennaio.

Redeciesio: Via delle Regioni 36: dalle 12.30 di venerdì 25 novembre alle 12.30 di venerdì 2 dicembre.

Milano 2: Residenza dei ponti: dalle 12.30 di venerdì 2 dicembre alle 12.30 di venerdì 9 dicembre.

Segrate: via Cassanese 170: dalle 12.30 di venerdì 9 dicembre alle 12.30 di venerdì 16 dicembre.